



DIPARTIMENTO DI
SCIENZE VETERINARIE

VET Spotlight

Benvenut* al primo numero della newsletter del
Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di
Pisa

EDITORIALE

È con piacere che presentiamo il primo numero di VET Spotlight, la newsletter del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa. Questo nuovo spazio nasce per raccontare e valorizzare la **ricerca** e l'**innovazione** del Dipartimento, promuovendo il dialogo con la **comunità scientifica**, le **istituzioni**, i **professionisti** e il **territorio**.

In questo primo numero troverete alcuni progetti di ricerca innovativi, i risultati raggiunti dai nostri giovani ricercatori e i riconoscimenti ottenuti a livello nazionale e internazionale, a testimonianza della qualità e del dinamismo della nostra comunità scientifica. Ci auguriamo che VET Spotlight diventi un appuntamento stabile e uno strumento di **condivisione** e **collaborazione**.



Vincenzo Miragliotta
*Direttore del
Dipartimento*



Francesco Paolo Di Iacovo
Coordinatore PhD

La newsletter che vi apprestate a leggere nasce dalla volontà di dare evidenza alle attività di **ricerca** e di **terza missione** realizzate dal Dipartimento, spesso in collaborazione con i portatori di interesse del territorio.

Come coordinamento del dottorato di ricerca del DSV riteniamo utile **valorizzare la ricerca dottorale**. Essa rappresenta per il DSV attività di esplorazione e di approfondimento di tematiche innovative nei molteplici campi di interesse che il dottorato di scienze veterinarie oggi copre. L'intento è quello di far conoscere e valorizzare il lavoro svolto dalle dottorande e dai dottorandi, ma anche interessare e **promuovere nuove collaborazioni tra i portatori di interesse**, la comunità scientifica.



Valentina Meucci
*Vice-Coordinatrice PhD e
Delegata alla ricerca*

Il percorso dottorale rappresenta la più alta qualifica formativa dell'Università e l'investimento che le giovani e i giovani ricercatori fanno sotto la guida dei loro supervisori merita grande attenzione da parte di tutt*, di quanti operano nel mondo accademico e di coloro che per il loro tramite possono sviluppare progetti e iniziative di interesse comune.

Per questo vi chiediamo di usare questa newsletter anche per **segnalarci i vostri interessi** e **domande di ricerca** e rendere questo strumento un utile veicolo di collaborazione. Al riguardo, vi ringraziamo fin da ora per il contributo che riceveremo dai vostri utili stimoli.

SOURCE – Sustainable and innOvative blUe food pRoduCtion under one hEalth approach

Il progetto SOURCE nasce con l'obiettivo di promuovere **sistemi di acquacoltura più sostenibili, sicuri e innovativi**, attraverso l'applicazione di strategie integrate e basate sulla natura, in linea con l'approccio **One Health**.

L'acquacoltura rappresenta uno dei settori a più rapida crescita nella produzione alimentare globale, ma la sua intensificazione può favorire il peggioramento della qualità dell'acqua, l'insorgenza di infezioni negli organismi allevati e il conseguente ricorso agli antibiotici. Pertanto, SOURCE propone lo studio di additivi organici per mangimi, in particolare oli essenziali e composti bioattivi correlati, come possibili alternative sostenibili agli approcci convenzionali basati sugli antibiotici. Il progetto valuterà il potenziale antibatterico, il profilo ecotossicologico e gli effetti biologici di questi composti su specie acquicole di pesci e molluschi bivalvi di rilevanza commerciale, combinando approcci in vitro e in vivo con analisi microbiologiche, biochimiche, istologiche, farmacocinetiche e metabolomiche. L'obiettivo finale è contribuire allo sviluppo di modelli di acquacoltura responsabile e promuovere soluzioni innovative coerenti con la Blue Growth Agenda e la Common Fisheries Policy.

Dott.ssa Lucia De Marchi

FELINE BETA – Investigation on Feline Betaretrovirus Infection, Pathogenesis and Missing Piece Hypothesis

Tumori mammari felini: c'è un tassello virale ancora da chiarire? Da questa ipotesi nasce FELINE BETA, progetto FIS del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Attraverso un approccio multidisciplinare, FELINE BETA mira a indagare il possibile ruolo di un **betaretrovirus** in alcune patologie del gatto, tra cui tumori mammari e patologie infiammatorie epatiche. I risultati potranno ampliare le conoscenze in patologia felina e, in prospettiva, supportare nuove strategie di prevenzione e gestione clinica. Il progetto valorizza inoltre il gatto come modello spontaneo per lo studio della patogenesi virale, aprendo nuove prospettive per la ricerca in ottica One Health.

Dott.ssa Francesca Parisi



FELINE BETA

Investigation on Feline Betaretrovirus Infection, Pathogenesis and Missing Piece Hypothesis

FIS 3 Starting Grant - Responsabile Scientifico: Dr.ssa Francesca Parisi

- Approccio multidisciplinare
- Vari campioni biologici
- Tecnologie avanzate
- Nuove conoscenze in patologia felina

MUR FIS

PhD corner

"Best oral presentation awarded by BRILL" al congresso "Insects to Feed the World 2026" (Torino, 09-12/06/2026)

Asia Zanzot, dottoranda specializzata in Zooculture ha ricevuto il premio "Best oral presentation awarded by BRILL" al congresso internazionale "Insects to Feed the World 2026" (Torino, 09-12/06/2026). La sua ricerca sperimentale, condotta presso il laboratorio "F.L.I.E.S. Facility" del dipartimento di Entomologia della Texas A&M University, ha avuto l'obiettivo di analizzare gli effetti che l'alimentazione di substrati contaminati da dosi subletali di ciromazsubstrati contaminati (insetticida) potesse avere su larve di *Hermetia illucens*. I risultati, che ha discusso durante la sua presentazione dal titolo "Sublethal effects of cyromazine on life history characters and reproductive performances of *Hermetia illucens*", hanno evidenziato effetti negativi alle concentrazioni più elevate del contaminante in entrambe le fasi, dimostrando che anche basse dosi possono compromettere le performance dell'allevamento, sottolineando l'importanza di un attento controllo dei substrati utilizzati.

"Sono molto felice del riconoscimento ricevuto perché il tema affrontato rappresenta un aspetto fondamentale per lo sviluppo di un allevamento degli insetti più sostenibile e responsabile. Porterò sempre con me la splendida esperienza vissuta negli Stati Uniti. È stato un piacere e un onore lavorare con il Prof. Tomberlin, che ringrazio sinceramente per la fiducia e per il supporto, insieme al Prof. Mancini e alla dottoranda Tara N."

"Award for Best Poster Presentation", 14th International Coccidiosis Conference (Belgio, 02-4/06/2026)

Marta Raffaelli, dottoranda in Parassitologia è stata insignita col premio "Award for Best Poster Presentation" durante il congresso "14th International Coccidiosis Conference" tenutasi dal 2 al 4 giugno 2026 a Ghent, in Belgio. La sua ricerca dal titolo "Effects of dietary supplementation with essential oil-derived compounds on growth performance in naked neck chickens naturally infected with coccidia (*Eimeria spp.*)" ha dimostrato che la coccidiosi rappresenta una delle principali sfide per la salute e le performance produttive del pollame e che le attuali strategie di controllo presentano diverse limitazioni, rendendo necessario individuare approcci complementari, innovativi e sostenibili. Lo studio ha valutato gli effetti sulle performance zootecniche dell'integrazione di composti derivati da oli essenziali nella dieta di polli naturalmente infetti da coccidi. Allo studio hanno contribuito Stefania Perrucci, Margherita Marzoni Fecia di Cossato e Ranieri Verin (DSV, UniPI), Alessia Zoroaster, Antonio Frangipane di Regalbono (Dipartimento di Medicina Animale, Produzione e Salute, UniPD), Ilario Ferrocino e Davide Buzzanca (DISAFA, UniTO), Roberto Marani (La Veterinaria S.r.l, Perugia).

"Ho ampliato il mio network professionale e approfondito la conoscenza della ricerca accademica e delle soluzioni proposte dall'industria per il controllo di questa infezione parassitaria. Ricevere il riconoscimento come miglior poster in un congresso dedicato a questa tematica è stato molto gratificante."





Premio giovani ricercatori SISVet 2026

Dania Cingottini, dottoranda in Medicina del Cavallo presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa, è la vincitrice del Premio Giovani Ricercatori SISVet 2026, riconoscimento conferito in occasione del Congresso SISVet, svoltosi dall'11 al 13 giugno 2026 a Bologna. Il premio è stato assegnato per il contributo della sua attività di ricerca nell'ambito della medicina interna equina, con particolare riferimento allo studio dei parametri di *heart rate variability* (HRV) in cavalli affetti da ulcera gastrica, confrontando soggetti non trattati e soggetti sottoposti a terapia con omeprazolo e sucralfato. Il lavoro premiato, realizzato sotto la supervisione della professoressa Micaela Sgorbini, è stato successivamente pubblicato sulla rivista *Open Veterinary Journal* (2026, Vol. 16(4): 2193-2202) con il titolo "*Heart rate variability in horses with naturally occurring gastric ulcers: Response to omeprazole and sucralfate treatment*".

«Sono molto felice del riconoscimento ricevuto. L'ulcera gastrica nel cavallo è una patologia complessa e molto diffusa. Questo premio rappresenta un'importante opportunità per continuare il mio percorso di formazione: mi permetterà infatti di partecipare al Congresso ECEIM, approfondendo le mie conoscenze nell'ambito della medicina interna equina e ampliando il mio network professionale».

Circle U. Sandpits 2026 – UCLouvain, Belgio

Naif Onur Ceylan, dottorando in Neuroanatomia funzionale e neuroingegneria traslazionale applicata agli organi pelvici, ha partecipato al Circle U. Sandpits 2026 (UCLouvain, Belgio) a maggio 2026, sotto la supervisione del prof. Vincenzo Miragliotta e della prof.ssa Angela Briganti. Al Circle U. Sandpits ricercatori provenienti da diverse università e discipline europee hanno collaborato per sviluppare idee di ricerca interdisciplinari che affrontassero le sfide della sostenibilità. Il percorso ha promosso la progettazione della ricerca e la collaborazione scientifica internazionale.

"Partecipare al programma Circle U. Sandpits mi ha permesso di scambiare idee con ricercatori dai diversi background scientifici, di apprendere nuovi metodi di approccio alla ricerca interdisciplinare ed espandere la mia rete accademica internazionale. L'esperienza ha rafforzato la mia comprensione della ricerca collaborativa e dello sviluppo di progetti di ricerca innovativi in contesto europeo."



INVIACI LA TUA DOMANDA

Hai una curiosità sul mondo delle scienze veterinarie?

Compila il [form](#) e raccontaci cosa vorresti approfondire, saremo felici di risponderti!

COLLABORA CON NOI

Vuoi collaborare con la newsletter? Compila il [form](#) e inviaci i tuoi contenuti.



BANDO DOTTORATO DI RICERCA

IN EVIDENZA: VETERINARI.E IN EQUILIBRIO



Non perdere il prossimo numero di VET Spotlight! **Scopri tante novità dal mondo della ricerca scientifica.**